

Mobbing perinatale, fenomeno in crescita: è ormai vera emergenza

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Mai come in questi ultimi tempi il fenomeno mobbing assume le caratteristiche di una realtà di fatto concreta ma che viene al tempo stesso sconsigliata come non esistente.

Le aggressioni fisiche e verbali e il mobbing sul lavoro rivolto nei confronti dei lavoratori ed i recenti casi di suicidi - omicidi in un momento in cui i fatti di cronaca vedono tragicamente protagonisti numerosi lavoratori, è ormai vera emergenza in un Paese che, da questo punto di vista, fatica ad essere moderno ed europeo.[MORE]

I dati che emergono non hanno valore statistico, in quanto ricavati dalle notizie di stampa; difficile raccogliere cifre, sia per la mancanza di un reato specifico sia per l'autocensura ma che segnalano un fenomeno in crescita.

Sul banco d'accusa c'è la società che con le grandi trasformazioni socio-culturali degli ultimi secoli, da una società agricola hanno condotto alla società industriale e post industriale, hanno prodotto diversi e vari cambiamenti nella politica, nell'economia, nella giustizia, nella sanità.

Cambiamenti che a loro volta hanno portato alla modifica dello stile di vita, delle regole, dei ruoli, dei compiti e responsabilità svolti dall'uomo ed in particolare dalla donna nella famiglia che vive con difficoltà il doppio ruolo di madre e lavoratrice, causando nei nascituri forme di stanchezza ed esaurimento che si manifestano con disturbi che interessano sin dai primi mesi di vita, con l'alimentazione ed il sonno. Ecco che ancora sono le donne protagoniste e vittime nello stesso tempo del cosiddetto " mobbing perinatale ", ovvero l'insieme delle pressioni sociali e lavorative che

spingono una donna a vivere la maternità in situazioni di forte stress e stanchezza.

Si fanno molte ricerche sulla cosiddetta depressione post-partum, ma vi sono molte situazioni di stress precedenti alla gravidanza e prodotte da elementi esterni e di natura sociale, quali problemi economici, situazioni tese in famiglia, ansia di perdere il lavoro.

Molte future madri vivono situazioni di disagio provocate dalla famiglia o dalla situazione lavorativa.

Hanno difficoltà ad affrontare la gravidanza e spesso, proprio lo stress, determina parti prematuri o comunque problemi di relazione tra la madre ed il neonato.

In tale ottica, il sottoscritto Giovanni D'Agata, componente del Dipartimento Tematico Nazionale "Tutela del Consumatore" di Italia dei Valori, ritiene prioritario rivolgere attenzione alle condizioni lavorative delle future mamme con il fine di preservare in primo luogo la dignità, la salute e la professionalità, ponendole al sicuro dal rischio che si possa procedere a tale pratica in loro danno.

(notizia segnalata da Giovanni D'agata)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/mobbing-perinatale-fenomeno-in-crescita-e-ormai-vera-emergenza/3953>

